

della più efficace e nobile espressione artistica riassuntiva delle caratteristiche fondamentali; e tenuta presente soprattutto la difficoltà di innestare la moderna sala a gradinate su tradizionale vaso a palchetti, ha riconosciuto all'unanimità meno uno, la soluzione più felice in quella proposta dal progetto Morbelli e Morozzo, cui seguono a qualche distanza quelle dei progetti Moisio e di Muzio e Negri, mentre meno felice appare la sovrapposizione della gradinata dei palchetti nel progetto Sot-Sas-Cuzzi e Pifferi pure originale e gustoso.

La preminenza del progetto Morbelli e Morozzo sugli altri appare anche evidente nell'aspetto esterno felicemente ambientato per la soluzione trovata nel motivo unitario che comprende la necessaria sopraelevazione del palcoscenico, motivo a cui forse gioverà una minore accentuazione di aggetti. Tutte le soluzioni proposte dagli altri concorrenti demarcano invece la sopraelevazione del palcoscenico in forma di massiccia altana più o meno elevata.

La Commissione ha rilevato infine con vivo compiacimento come lo studio del problema edilizio ed ambientale connesso con il funzionamento del teatro sia stato da quasi tutti i concorrenti affrontato con vigile sensibilità, anche per quanto si riferisce ad eventuali estensioni alla esistente spina tra le vie Verdi e Po; a tale riguardo crede suo dovere anzi di segnalare all'Amministrazione le varie soluzioni presentate anche da concorrenti non premiati ed esclusi per altre ragioni.

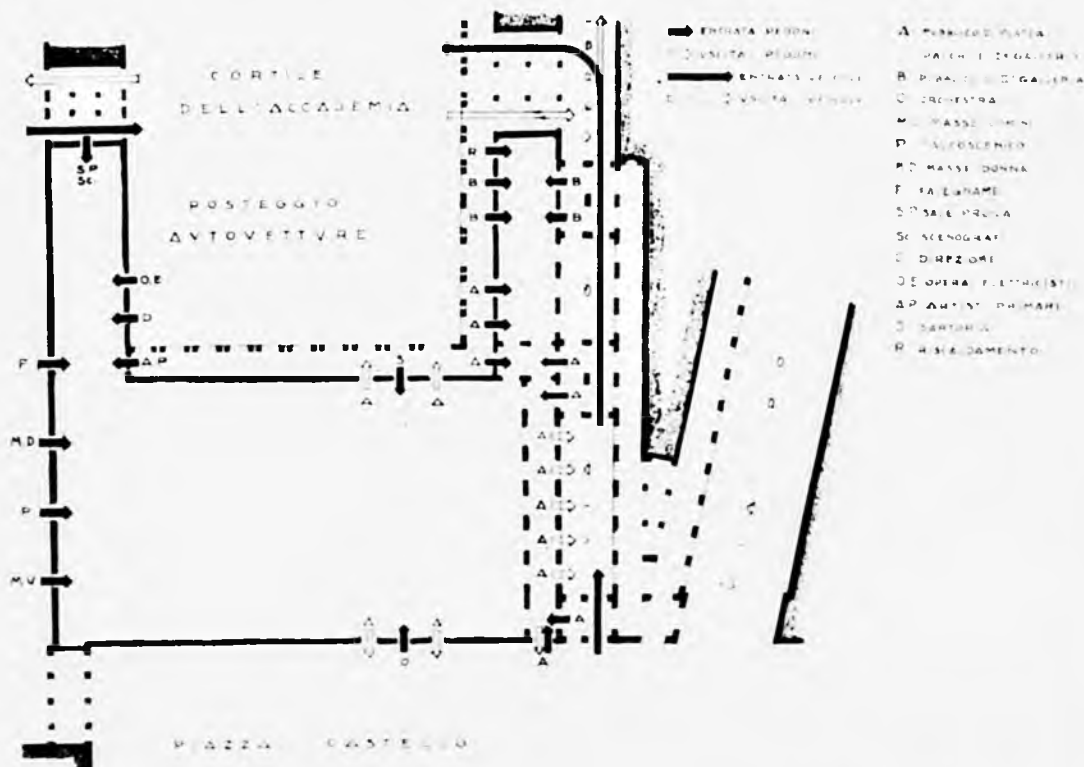
Nel formare la graduatoria di merito la Commis-

sione ha riscontrato anche in questo campo qualità altamente soddisfacenti nel progetto Morbelli e Morozzo al quale, compiuto l'esame sotto tutti i profili inerenti al complesso del delicato studio del teatro, propone all'unanimità meno uno, che sia assegnato il primo premio, prendendo atto con plauso della dichiarazione del Podestà che i vincitori saranno chiamati a collaborare come direttori artistici alla esecuzione del progetto.

La Commissione ha quindi deliberato all'unanimità di assegnare un premio di ventimila lire al progetto Moisio e, con maggioranza di sei voti un altro premio di ventimila lire al progetto Sot-Sas-Cuzzi e Pifferi.

Un terzo premio di 15.000 lire è stato infine assegnato all'unanimità al progetto Muzio e Negri, e sempre all'unanimità un ulteriore premio di lire 15.000 ai concorrenti Lorenzelli e Tam per gli importanti studi di acustica presentati col progetto, esprimendo il voto che la civica Amministrazione voglia valersi della particolare competenza in materia dell'ing. prof. Lorenzelli.

La Commissione infine si permette invitare il Podestà a portare da seimila ad ottomila almeno, il compenso per rimborso spese agli altri cinque concorrenti, e, in considerazione dell'apposto notevole recato da tutti alla soluzione dell'importante problema, a volere utilizzare in qualche modo nel fervore di opere che caratterizza la Città di Torino le doti che attraverso il Concorso si sono rivelate specialmente nei giovani professionisti.



SCHEMA DELLA VIABILITÀ

Scala 1:500